



VISION 2020 Piano Strategico di Area Vasta del Nord Barese Ofantino

AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

Parte I - Proposta

Titolo dell'intervento	Restauro, studio, edizione e valorizzazione del materiale numismatico costituente la collezione "Mancini", di proprietà della Fondazione Archeologica Canosina		
Localizzazione dell'intervento	Canosa di Puglia (BA) - Lecce		
Area di realizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Provincia	<input checked="" type="checkbox"/> Interprovinciale

Proponente dr. Giuseppe Sarcinelli	Non compilare	
Denominazione Ente	Università del Salento	Scheda n.
Indirizzo	Via D.Birago, 64 - LECCE	
Rappresentante legale		Data
Telefono	0832.295555	
Responsabile del procedimento	Dr. Giuseppe Sarcinelli	Settore
Data		

Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

Tipologia d'intervento	<input type="checkbox"/> Infrastrutture	<input type="checkbox"/> Risorse umane	<input checked="" type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input type="checkbox"/> Innovazione	<input checked="" type="checkbox"/> Altro Valorizzazione Beni Culturali	
Descrizione generale dell'intervento	Restauro, schedatura scientifica, studio e allestimento espositivo della collezione "Mancini" di monete antiche		
Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)	<p>La collezione Mancini si compone di circa 3.000 monete, a coprire un arco cronologico che va senza particolari soluzioni di continuità dal V sec. a.C. sino all'età moderna. Appare quindi ben evidente come tale collezione presenti notevoli caratteristiche di completezza per la ricostruzione della storia della moneta dalle origini sino ai nostri giorni, quale di rado accade di constatare in collezioni private (solitamente caratterizzate da un monotematismo che rispecchia gli interessi specifici del collezionista).</p> <p>La collezione documenta le prime emissioni, ad opera delle poleis greche, e successivamente dei centri indigeni, in Italia meridionale e in Sicilia, quindi il perfezionarsi nel tempo dello strumento monetario attraverso la politica di interventi effettuata dallo stato romano, sino alle soglie del Medioevo. E anche qui, da Roma a Bisanzio, sarà sempre la moneta a tracciare il cammino della storia. Tra Medioevo e Rinascimento, si documenterà la moneta che corre sulle strade d'Europa o lungo le rotte del Mediterraneo, o le nuove monete destinate a servire il commercio in un mondo divenuto, dopo i viaggi di Colombo, improvvisamente più vasto. L'adozione di un nuovo sistema di pesi e misure e l'introduzione di una nuova lira a partizione centesimale rappresenterà nel corso del XIX secolo per le popolazioni italiane un fattore che, unitamente alla sempre maggiore diffusione della valuta cartacea, porterà ad una radicale trasformazione della circolazione monetaria del paese, e, successivamente, alla scomparsa della moneta metallica a valore reale, un mezzo di scambio ormai inadatto alle mutate esigenze del mercato internazionale. L'esposizione potrà chiudersi con la presentazione degli attuali esemplari dell'Euro, la nuova moneta unica europea.</p> <p>La musealizzazione della collezione Mancini permetterà perciò di tracciare la storia di quel particolare mezzo di scambio e di misura del valore che fu la moneta, dal suo primo apparire in ambiente italico fino ai giorni nostri.</p> <p>Il bene culturale "moneta" è da sempre testimone diretto di avvenimenti e di realtà politico-sociali, oltre che economiche, e chiave di lettura privilegiata della mentalità dei popoli, delle loro ideologie, della loro organizzazione politica elitaria o democratica. L'intento sarà pertanto quello di valorizzare un tale assai cospicuo patrimonio numismatico, finora inedito e mai esposto alla fruizione, integrando l'approfondimento dell'indagine scientifica di tipo tradizionale con l'applicazione di metodologie e tecniche idonee alla gestione e tutela dei Beni Culturali, e con una adeguata comunicazione rivolta al grande pubblico attraverso i più recenti sistemi multimediali.</p> <p>Si vuole ricostruire, sia attraverso i rinvenimenti monetali, sia attraverso le produzioni monetali di quelle zecche che hanno coniato in antico (e Canosa è una di esse), il contesto delle antiche</p>		

	<p>civiltà, non guardando tanto al valore del singolo oggetto, quanto al contributo che l'esame dei singoli oggetti, nella loro qualità e quantità, possono offrire per la ricostruzione del contesto. In particolare, sarà approfondito lo studio della zecca monetale canosina, unitamente alla circolazione monetaria da e per il suo territorio, attraverso lo studio della monetazione e dei rinvenimenti.</p> <p>Gli obiettivi primari da raggiungere saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studio scientifico della documentazione numismatica relativa al territorio canosino ed alle emissioni della zecca canosina e sua informatizzazione; • ricostruzione del tessuto sociale e dell'identità del territorio canosino attraverso la moneta; • educazione continua, rivolta a tutti; • attivazione delle possibilità di sviluppo e di occupazione presenti sul territorio; • promozione dell'evento culturale. <p>Si intende dunque giungere ad un sistema formativo integrale, creando una struttura culturale capace di cogliere le necessità del cittadino e dello studioso, in grado di veicolare tutti i messaggi formativi necessari.</p>
<p>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</p>	<p>Il progetto, finalizzato alla conservazione ed all'allestimento della collezione Mancini, sarà strutturato secondo quattro successive fasi di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Restauro delle monete: durante il periodo di abbandono le monete della collezione sono state inevitabilmente soggette a fenomeni di alterazione e deterioramento di carattere chimico, fisico e biologico, che in molti casi ne hanno modificato sia l'aspetto sia la natura stessa dei metalli che le costituiscono, con fenomeni di tipo corrosivo che possono essere anche di particolare virulenza (è il caso della cosiddetta "corrosione attiva" o "ciclica", anche nota come "cancro del bronzo", la cui azione distruttiva, in mancanza di un'opportuna azione inibitoria, può portare alla distruzione completa del manufatto). Appare quindi indifferibile un'azione di restauro dell'intero patrimonio della collezione Mancini: ci si propone con tale intervento di rendere l'intero corpus delle monete fruibile per lo studio e l'esposizione al pubblico (restauro conoscitivo), e di garantirne la conservazione nel tempo (restauro conservativo), neutralizzando quanto possa costituire sicuro pericolo per il futuro. Il principio di azione di un intervento di restauro correttamente portato sarà quello del <u>minor intervento possibile</u> sull'oggetto, per l'ottenimento di una conservazione che dia garanzia della <u>massima stabilità nel tempo</u>. - Schedatura scientifica di ciascun esemplare, corredata di foto, con bibliografia di confronto, valutazione sulla base del confronto con la più aggiornata letteratura sull'argomento (ai fini di una copertura assicurativa della collezione). - Conservazione finale dei manufatti, con valutazione delle condizioni ambientali migliori in cui custodirli, e della loro destinazione: studio di strutture espositive intese non come semplici contenitori, la cui funzione si esaurisca nell'essere a prova di furto, ma concepite come vere e proprie opere che, realizzate a completamento del restauro dei manufatti, facciano parte a pieno titolo del processo conservativo dello stesso. - Progetto di allestimento della collezione ai fini della fruizione da parte del pubblico: il principale interesse della collezione Mancini è nell'ampiezza del quadro cronologico offerto, tale da permettere un'esposizione che possa "raccontare" la storia della moneta in Italia meridionale dalle origini ai giorni nostri, offrendone un quadro esemplificativo pressoché privo di soluzioni di continuità, grazie alla presenza di esemplari che si datano dalla prima metà del V secolo a.C. sino ai giorni nostri. Sarà preferibile un'esposizione che non pretenda di mostrare tutte le serie monetali, o addirittura tutti gli esemplari posseduti, ma che privilegi l'interrelazione tra gli esemplari monetali esposti (una selezione significativa) e una serie di supporti didattici di chiara comprensione: pannelli didascalici di chiara comprensione, con informazioni anche sui prezzi e sul potere di acquisto della moneta nelle varie fasi storiche, stimolando la fantasia e la curiosità del pubblico con un approccio più immediato e agile. Una collezione quale quella Mancini, con la presenza di esemplari monetali che esemplificano tutto il percorso dell'oggetto moneta dalle origini sino ai nostri giorni, permetterà una lettura di tipo diacronico di notevole effetto, consentendo di fissare l'attenzione, oltre che su problematiche di carattere squisitamente tecnico, come possono essere quelle relative alla coniazione, al metallo e alla qualità, sulla <i>funzione</i> della moneta attraverso i secoli, nata non esclusivamente per esigenze di carattere strettamente economico-commerciale, come siamo abituati a credere.
<p>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</p>	
<p>Progetto inserito in</p>	<p><input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP <input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP</p>

<p>Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta</p>	
--	--

Parte II - Approfondimenti

Aspetti tecnico-progettuali (da compilare ove possibile)

Indicazione delle scelte tecniche di base	
Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche	
Planimetria e cartografia dell'area di intervento	
Elenchi catastali delle aree e degli immobili	
Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione	
Stato della progettazione tecnica	<input type="checkbox"/> Studio di fattibilità
	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto preliminare
	<input type="checkbox"/> Progetto definitivo
	<input type="checkbox"/> Progetto esecutivo
Compatibilità urbanistica dell'intervento	
Compatibilità ambientale dell'intervento	
Impatti paesaggistici e misure compensative previste	

Quadro economico dell'intervento (da compilare ove possibile)

Costi di realizzazione	<p>L'intervento comporterà i seguenti costi (importi lordi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione del progetto definitivo : € 2.000,00 (=duemila); - operazioni di pulitura, restauro e schedatura scientifica con bibliografia di confronto e valutazione, e con fotografia digitale, su 3.000 reperti numismatici: € 15,00 per esemplare, per un totale di € 45.000,00 (=trentamila); - progettazione dell'allestimento espositivo, con ideazione e realizzazione su supporto digitale, mediante programma di grafica vettoriale, di pannelli didascalici: da valutare all'atto della redazione del progetto definitivo
Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria	
Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio	
Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera	<p>L'attività sarà effettuata a cura del dr. Giuseppe SARCINELLI, tecnico presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, dottore di ricerca in Storia antica,</p> <p>Dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Data di nascita: 30.05.1967 • Luogo di nascita: Andria (BA) • Domicilio: Lecce, Via Nizza, 24 • Codice fiscale: SRC GPP 67E30 A285P • Indirizzo e-mail: giuseppe.sarcinelli@ateneo.unile.it.

Istruzione:

- Diploma di laurea in Lettere con indirizzo storico-archeologico conseguito il 17 marzo 1996 presso l'Università degli Studi di Bari, con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi in Numismatica dal titolo "Rinvenimenti monetali dai santuari della Siritide", relatore il prof. Aldo Siciliano.
- Titolo di Dottore di Ricerca in "Storia antica: fonti strumenti e metodologie (disciplinari e tecnologiche) per lo studio delle società antiche" – XVIII ciclo, conseguito il 27 maggio 2008 presso l'Università del Salento, discutendo la dissertazione dottorale dal titolo "Analisi delle dinamiche di contatto tra *poleis* greche ed *ethne* indigeni nell'area regionale tra Bradano e Sinni attraverso lo studio dei rinvenimenti e delle emissioni monetali".

Conoscenze informatiche:

- Ambienti: sia IBM compatibile che Mac.
- Sistemi operativi Windows, Mac.Os.
- Software: programmi di videoscrittura (Word); fogli elettronici (Excel), database relazionali (Access, File Maker Pro); programmi di fotoritocco (Photoshop, Paint Shop Pro); programmi di grafica vettoriale (Corel Draw, FreeHand, Illustrator); programmi di gestione file pdf (Adobe Acrobat); programmi di gestione file video (iMovie); programmi di web editing (Macromedia Dreamweaver); reti (Mozilla Firefox, Safari, Netscape Navigator, Internet Explorer); motori di ricerca (Google, Altavista, Yahoo, Lycos, Virgilio, ecc.); programmi di gestione posta (Mail, Eudora, Outlook).

Pubblicazioni:

- A.Siciliano, G.Sarcinelli, *Siris-Heraclea, Santuario di Demetra: rinvenimenti monetali*, in "Herakleia in Lukanien und das Quellheiligtum der Demeter", Veröffentlichungen der Universität Innsbruck, Innsbruck 1996, pp.129-139.
- G.Sarcinelli, *Rinvenimenti monetali in collezione da Laterza*, in "Laterza, recupero di una civiltà attraverso reperti archeologici. Miscellanea di studi in onore di Franco Biancofiore", Mottola (TA) 1998, pp.81-142.
- G.Sarcinelli, *La collezione numismatica del Comune di Manfredonia e I rinvenimenti monetali*, in "Siponto", a cura di M. Mazzei, Foggia 1999, pp.77-84.
- A.Siciliano, G.Sarcinelli, *Metapontum-Siris/Herakleia, la documentazione numismatica*, in "Presenza e funzioni della moneta nelle *chorai* delle colonie greche dall'Iberia al Mar Nero", Atti del Convegno Internazionale di Studi (Napoli, Centro Internazionale di Studi Numismatici, 16-17 luglio 2000), Napoli 2004, pp.247-304.
- G.Sarcinelli, schede numismatiche, in AA.VV. *Cavallino, pietre case e città della Messapia arcaica*, Ceglie Messapico (BR) 2005, p.91.
- G.Sarcinelli, *Rinvenimenti monetali* in P.Arthur, G.Gravili, M.Limoncelli, B.Bruno, M.L.Imperiale, C.Portulano, E.Lapadula, G.Sarcinelli, *La chiesa di Santa Maria della Strada, Taurisano (Lecce). Scavi 2004*, "Archeologia Medievale" XXXII, 2005, pp.201-203.
- G.Giovannelli, S.Natali, B.Bozzini, A.Siciliano, G.Sarcinelli, R.Vitale, *Microstructure Characterisation of Early Western Greek Incuse Coins*, in "Archaeometry", ottobre 2005.
- G.Giovannelli, S.Natali, B.Bozzini, D.Manno, G.Micocci, A.Serra, G.Sarcinelli, A.Siciliano, R.Vitale, *A puzzling Mule Coin from the Parabita Hoard: a Material Characterisation*, in "Nature", marzo 2006.
- G.Sarcinelli, *Rinvenimenti monetali da Grammichele*, in M. Barra Bagnasco (a cura di), "Da Terravecchia di Grammichele a Occhiolà. Archeologia di un insediamento della Sicilia centro-orientale: campagne di scavo 2000-2001", 2007, pp.429-453.
- G.Sarcinelli, *Rinvenimenti monetali da Fiorentino (1988-1994)*, in fase di stampa su "MEFRA";
- G.Sarcinelli, *Rinvenimenti monetali da Taurisano*, in fase di stampa su "Archeologia Medievale";

- G.Sarcinelli, *Rinvenimenti monetali dal castello di Carlo V a Lecce*, in fase di pubblicazione;
- G.Sarcinelli, *La collezione monetale del comune di Manfredonia*, monografia (in fase di pubblicazione);
- G.Sarcinelli, *Castro, rinvenimenti monetali*, in corso di pubblicazione.

Collaborazioni con l'Università del Salento:

1999-2001:

- Partecipazione al progetto "Dalla prima moneta all'Euro. Duemilacinquecento anni di storia. Studio ed edizione, valorizzazione e comunicazione delle emissioni e dei rinvenimenti monetali di Puglia e Basilicata", coordinato dal prof. Aldo Siciliano, docente di Numismatica Greca e Romana presso la Facoltà di Beni Culturali dell'Università di Lecce. Il progetto ha inteso integrare l'approfondimento dell'indagine scientifica di tipo tradizionale con l'adozione di metodologie e tecniche idonee alla gestione e tutela dei BB. CC., e con un'adeguata comunicazione rivolta al grande pubblico attraverso i più recenti sistemi multimediali e le mostre didattiche per la valorizzazione del patrimonio numismatico.

2001-2002:

- Dal 1 luglio 2000 al 31 giugno 2002 è stato titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Beni Culturali, sul "Recupero e analisi sistematica dei rinvenimenti e delle produzioni monetali pertinenti i territori della Puglia e Basilicata dall'antichità al Medioevo". Nell'ambito di tale progetto ha provveduto alla raccolta e analisi dei dati relativi al rinvenimento e a produzioni monetali in Puglia e Basilicata, ed ai ripostigli contenenti monete greche rinvenuti nelle regioni meridionali italiane. Ha curato la progettazione e realizzazione di una serie di database relazionali, così da disporre di strumenti agili e veloci per la gestione di una notevole massa di dati ed immagini, per un accesso rapido e semplice, con la possibilità di interrogare in tempo reale l'archivio dati, e di semplificare ed accelerare il processo di pubblicazione dei dati sia mediante l'approntamento di testi a stampa, sia con la possibilità di una pubblicazione interattiva direttamente sulla rete Internet.
- Dal 2000 partecipa quale cultore della materia alle attività della cattedra di Numismatica Greca e Romana e di Numismatica Medievale della Facoltà di Beni Culturali e dal 2003 della cattedra di Numismatica del Corso di Laurea Interfacoltà in Tecnologie per i Beni Culturali. In tale veste tiene esercitazioni pratiche di Laboratorio agli studenti dei corsi, oltre a collaborare allo svolgimento degli esami di profitto.
- dal 19 maggio 2003 è stato iscritto come borsista al corso di Dottorato di ricerca in "Storia antica: fonti strumenti e metodologie (disciplinari e tecnologiche) per lo studio delle società antiche" – XVIII ciclo, con afferenza presso il Dipartimento di Beni Culturali, conseguendo il titolo di Dottore di Ricerca il 27 maggio 2008.

Attività di scavo:

1995-1999:

- partecipazione, in qualità di collaboratore archeologo, alle seguenti campagne di scavo sul sito dell'insediamento dauno di Minervino Murge (BA), dirette dalla dott.ssa Marisa Corrente, Ispettrice Archeologa della Soprintendenza della Puglia – Ufficio di Canne-Canosa, con espletamento dell'attività di scavo ed esecuzione rilievi grafici:
 - 1995-1996: cantiere cooperativa "San Giuseppe";
 - " " cantiere cooperativa "Orchidea";
 - 1997: cantiere via Salvo d'Acquisto;
 - " cantiere Liceo;
 - 1998: cantiere "eredi Renna".

1998-1999:

- direzione scientifica, scavo ed esecuzione rilievi grafici presso il cantiere di via Salvo d'Acquisto (II campagna).

1999:

	<ul style="list-style-type: none"> • direzione scientifica, scavo ed esecuzione rilievi grafici presso il sito di Monte Saraceno (Roseto Val Fortore – FG) – collaborazione con la dott.ssa Marina Mazzei, Ispettrice Archeologa presso il Centro Operativo per l’Archeologia della Daunia di Foggia. <p>Attività di restauro:</p> <p>1991:</p> <ul style="list-style-type: none"> • restauro della collezione monetale del Comune di Canosa di Puglia (BA), e collaborazione all’esposizione degli esemplari più significativi nella Mostra “Principi Imperatori Vescovi: duemila anni di storia a Canosa”, Bari, 27 gennaio-17 maggio 1992 (cattedra di Archeologia e storia dell’arte romana dell’Università degli Studi di Bari); • restauro di un tesoretto di 381 divisionali enei di Herakleia rinvenuto nell’area urbana di Siris/Herakleia (Policoro, MT) – collaborazione con l’Istituto per la Storia e l’Archeologia della Magna Grecia di Taranto; • restauro di materiale numismatico dal santuario della <i>Mefitis</i> a Rossano di Vaglio, e dai santuari di Armento-Serra Lustrante e di Chiaromonte (PZ) - collaborazione con l’Istituto per la Storia e l’Archeologia della Magna Grecia di Taranto. <p>1992-1993-1994:</p> <ul style="list-style-type: none"> • restauro del materiale numismatico proveniente dagli scavi di Siris/Herakleia, con esecuzione della documentazione fotografica delle monete (Soprintendenza Archeologica della Basilicata – Museo Nazionale della Siritide di Policoro, MT); • restauro della collezione monetale del Museo Nazionale Archeologico di Metaponto (Soprintendenza Archeologica della Basilicata – Museo Nazionale di Metaponto). <p>1994:</p> <ul style="list-style-type: none"> • restauro del materiale numismatico rinvenuto nel santuario di Demetra a Siris/Herakleia oggetto di studio per la tesi di laurea, con esecuzione della documentazione fotografica delle monete (Soprintendenza Archeologica della Basilicata – Museo Nazionale della Siritide di Policoro). <p>1995:</p> <ul style="list-style-type: none"> • restauro della collezione numismatica dell’Antiquarium di San Ferdinando di Puglia (FG). <p>1997:</p> <ul style="list-style-type: none"> • restauro della collezione numismatica del Comune di Ascoli Satriano (Soprintendenza Archeologica della Puglia - Centro Operativo per l’Archeologia della Daunia di Foggia). <p>1998:</p> <ul style="list-style-type: none"> • restauro del nucleo di 1043 monete rinvenute nell’ambiente 34 della chiesa A di San Giusto presso Lucera (FG) e del materiale metallico dal sito, esposti nella mostra “San Giusto, la villa, le ecclesiae”, Lucera 4 luglio-31 dicembre 1998; Bari, Castello Normanno-Svevo, 15 luglio-15 ottobre 1999 (Dipartimento di Studi Classici e Cristiani dell’Università degli Studi di Bari). <p>1999:</p> <ul style="list-style-type: none"> • restauro “sul cantiere” del materiale numismatico e metallico in fase di recupero nel corso della campagna di scavi 1999 sul sito di San Giusto presso Lucera, diretta dal prof. G.Volpe (Dipartimento di Studi Classici e Cristiani dell’Università degli Studi di Bari). <p>1997-1998-1999:</p> <ul style="list-style-type: none"> • restauro del materiale numismatico rinvenuto nel sito di Herdonia (Ordina, FG) nelle campagne di scavo 1996-1997-1998 dirette dal prof. G.Volpe (Dipartimento di Studi Classici e Cristiani dell’Università degli Studi di Bari).
--	--

2002:

- restauro dei rinvenimenti monetali da Grammichele (CT), in collaborazione con la cattedra di Archeologia della Magna Grecia dell'Università degli Studi di Torino (prof.ssa Marcella Barra Bagnasco).

2003:

- restauro del materiale archeologico proveniente dagli scavi di Muro Leccese (LE) destinato ad essere esposto nelle sale del Museo della Città di Muro Leccese, in collaborazione con la cattedra di Archeologia Medievale dell'Università degli Studi di Lecce (prof. Paul Arthur);
- restauro di un nucleo di materiali metallici provenienti dagli scavi di Apigliano (LE), in collaborazione con la cattedra di Archeologia Medievale dell'Università degli Studi di Lecce (prof. Paul Arthur);
- restauro della collezione numismatica del Museo Civico di Archeologia "S.Zecca" di Ugento (LE), nell'ambito dell'attività di allestimento della mostra "OZAN. Storie dalla moneta" presso lo stesso Museo (vedi *infra*);
- restauro dei rinvenimenti monetali da Lecce-Piazzetta Castromediano, da Lecce-Caserma Roasio, e da Lecce-Quartiere Giravolte, in collaborazione con il Dipartimento di Beni Culturali (prof. Francesco D'Andria).

2004:

- restauro di un tesoretto di monete romano-repubblicane e di un tesoretto di denari torinesi, entrambi custoditi presso il Museo Provinciale "S. Castromediano".
- restauro del materiale archeologico proveniente dagli scavi del castello di Carlo V a Lecce (LE), in collaborazione con le cattedre di Archeologia Medievale (prof. Paul Arthur) e di Storia Medievale (prof. Benedetto Vetere) dell'Università degli Studi di Lecce;
- restauro dei rinvenimenti monetali da Siponto (scavi 2003), in collaborazione con la cattedra di Archeologia Medievale dell'Università degli studi di Bari (prof.ssa Caterina Laganara Fabiano);
- restauro dei rinvenimenti monetali da Fiorentino (scavi 1988-1994), in collaborazione con la cattedra di Archeologia Medievale dell'Università degli studi di Bari (prof.ssa Caterina Laganara Fabiano).

2005:

- restauro dei rinvenimenti monetali da Cavallino, in collaborazione con il Dipartimento di Beni Culturali (prof. Francesco D'Andria);
- restauro dei rinvenimenti monetali da Siponto (scavi 2004), in collaborazione con la cattedra di Archeologia Medievale dell'Università degli studi di Bari (prof.ssa Caterina Laganara Fabiano);
- restauro dei rinvenimenti monetali da Taurisano (LE), in collaborazione con la cattedra di Archeologia Medievale (prof. Paul Arthur) dell'Università degli Studi di Lecce.

2006-2008:

- restauro della collezione monetale del Museo Archeologico Provinciale "S.Castromediano" di Lecce (tuttora in corso);

2007:

- restauro della collezione monetale del comune di Manfredonia;
- restauro della collezione monetale "Quarta Colosso" di Ugento (LE).

Schedature

1997:

- schedatura e studio della collezione numismatica del Comune di Laterza (TA);

1998:

- schedatura del nucleo di 1043 monete rinvenute nell'ambiente 34 della chiesa A di San Giusto presso Lucera (FG) nell'ambito di un gruppo di lavoro coordinato dal prof. Aldo Siciliano (cattedra di Numismatica Greca e Romana, Università degli Studi di Lecce);

1999:

- schedatura e studio della collezione numismatica del Museo Nazionale di Canne della Battaglia (BA);
- schedatura delle emissioni monetali delle zecche di *Canusium/Canusium* e *Rubi*, nell'ambito del progetto "Dalla prima moneta all'Euro. Duemilacinquecento anni di storia. Studio ed edizione, valorizzazione e comunicazione delle emissioni e dei rinvenimenti monetali di Puglia e Basilicata", coordinato dal prof. Aldo Siciliano, docente di Numismatica Greca e Romana presso la Facoltà di Beni Culturali dell'Università di Lecce;
- collaborazione al progetto di verifica e informatizzazione della documentazione numismatica relativa alle città ed ai territori di Metaponto e Siris/Herakleia (i risultati sono stati presentati alla tavola rotonda sul tema "Presenza e funzioni della moneta nelle *chorai* delle colonie greche dall'Iberia al Mar Nero", Convegno Internazionale di Studi (Napoli, Centro Internazionale di Studi Numismatici, 16-17 luglio 2000), e sono stati oggetto di pubblicazione (cfr. *supra*).

2002:

- schedatura e studio dei rinvenimenti monetali da Grammichele (CT), in collaborazione con la cattedra di Archeologia della Magna Grecia dell'Università degli Studi di Torino (prof.ssa Marcella Barra Bagnasco).

2003:

- schedatura della collezione numismatica del Museo Civico di Archeologia "S.Zecca" di Ugento (LE), in funzione dell'attività di allestimento della mostra "OZAN. Storie dalla moneta" presso lo stesso Museo (vedi *supra*).

2004:

- schedatura e studio dei rinvenimenti monetali dal castello di Carlo V a Lecce (LE), in collaborazione con le cattedre di Archeologia Medievale (prof. Paul Arthur) e di Storia Medievale (prof. Benedetto Vetere) dell'Università degli Studi di Lecce;
- schedatura e studio dei rinvenimenti monetali da Lecce-Piazzetta Castromediano, da Lecce-Caserma Roasio, e da Lecce-Quartiere Giravolte, in collaborazione con il Dipartimento di Beni Culturali (prof. Francesco D'Andria).
- schedatura e studio dei rinvenimenti monetali da Siponto (scavi 2003), in collaborazione con la cattedra di Archeologia Medievale dell'Università degli studi di Bari (prof.ssa Caterina Laganara Fabiano).

2004-2007:

- schedatura e studio dei rinvenimenti e delle emissioni monetali nell'area della Sirtide e del Metapontino in Basilicata, in funzione del lavoro di tesi di dottorato.

2005:

- schedatura e studio dei rinvenimenti monetali da Siponto (scavi 2004), in collaborazione con la cattedra di Archeologia Medievale dell'Università degli studi di Bari (prof. Caterina Laganara Fabiano);
- schedatura e studio dei rinvenimenti monetali da Fiorentino (scavi 1988-1994), in collaborazione con la cattedra di Archeologia Medievale dell'Università degli studi di Bari (prof. Caterina Laganara Fabiano);
- schedatura e studio dei rinvenimenti monetali da Cavallino, in collaborazione con il Dipartimento di Beni Culturali (prof. Francesco D'Andria);
- schedatura e studio dei rinvenimenti monetali da Taurisano (LE), in collaborazione con la cattedra di Archeologia Medievale (prof. Paul Arthur) dell'Università degli Studi di Lecce.

	<p>2007:</p> <ul style="list-style-type: none"> • schedatura e studio della collezione numismatica del Comune di Manfredonia (FG); <p>Tutte le schedature effettuate e le immagini di corredo (la cui effettuazione è stata sempre curata personalmente) sono state memorizzate su supporto multimediale, mediante la creazione di modelli di scheda personali con utilizzo di programmi <i>Word</i> ed <i>Excel</i> di <i>Windows</i> e di database relazionali (<i>Acces</i>, <i>File Maker</i>).</p> <p>Attività di allestimento e promozione:</p> <p>1997:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione all'allestimento della sala numismatica del Museo Archeologico di Ascoli Satriano (FG), con cura dell'esposizione del materiale numismatico ed esecuzione di calchi degli esemplari monetali di maggiore interesse. <p>1999:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione al lavoro di allestimento del Museo Nazionale di Canne della Battaglia (BA), in collaborazione con l'Ufficio di Canne della Soprintendenza Archeologica della Puglia, curando in particolare l'esposizione del materiale numismatico e l'ideazione e creazione dei supporti didascalici per l'intera esposizione. <p>2002:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione all'allestimento della mostra archeologica "Quando l'Ofanto era color dell'ambra" presso il Museo Archeologico di Minervino Murge (BA), in collaborazione con l'Ufficio di Canne della Soprintendenza Archeologica della Puglia, ed in particolare: cura dell'esposizione di alcuni corredi tombali e del materiale numismatico (con approntamento, in questo caso, del testo del pannello didattico), progettazione e creazione dei pannelli didattici della mostra. <p>2003:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione all'organizzazione ed allestimento della mostra "OZAN. Storie dalla moneta" presso il Museo Civico di Archeologia "S.Zecca" di Ugento – LE (in particolare: ricerca bibliografica e iconografica, acquisizione e trattamento digitale delle immagini, progettazione di immagini per i pannelli didattici), in collaborazione con la cattedra di Numismatica Greca e Romana dell'Università degli Studi di Lecce (prof. Aldo Siciliano). <p>2004:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione all'organizzazione ed allestimento della mostra "Hic sunt leones" presso il Teatro Politeama di Lecce (in particolare: ricerca bibliografica e iconografica, acquisizione e trattamento digitale delle immagini, progettazione e creazione dei pannelli), in collaborazione con la cattedra di Numismatica Greca e Romana dell'Università degli Studi di Lecce (prof. Aldo Siciliano). <p>2007:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione ed allestimento della mostra "Il tesoretto di Salve" presso il Palazzo Ramirez – Comune di Salve – LE - (in particolare: ideazione dell'allestimento, ricerca bibliografica e iconografica, acquisizione e trattamento digitale delle immagini, progettazione e creazione dei pannelli didascalici), in collaborazione con la cattedra di Numismatica Greca e Romana dell'Università degli Studi di Lecce (prof. Aldo Siciliano). <p>Altre esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza a livello professionale delle tecniche di disegno e rilievo di siti archeologici e delle tecniche di disegno archeologico di materiale ceramico; • Conoscenza a livello professionale delle tecniche di fotografia, di macrofotografia e di illuminazione artificiale per la ripresa di materiale archeologico e numismatico.
--	---

<p>Piano finanziario</p>	
---------------------------------	--